

TRIBUNALE DI MATERA
Deposito in Cancelleria
oggi 21 NOV 2019
IL CANCELLIERE

Avv. Pierluigi DISO
Via Virgilio, 5 – 75100 MATERA
Tel/Fax 0835385896
Cell. 347/1954672
E-mail pierdiso@libero.it
Pec diso0576@cert.avvmatera.it

TRIBUNALE DI MATERA

PROPOSTA DI PIANO DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO EX ART. 14TER L. 27 GENNAIO 2012 N. 3

PER: **CLEMENTE Chiara Maria**, nata a Matera il 02.01.1965 (C.F. CLM) residente a Matera (MT), via Plauto, 8, rappresentata e difesa dall'Avv. Pierluigi Diso (C.F. DSIPLG70L19F052Y – PEC diso0576@cert.avvmatera.it) del Foro di Matera, in forza della procura alle liti allegata, con domicilio eletto presso lo studio dello stesso in Matera, via Virgilio n. 5, con il presente atto si propone ricorso

per l'accesso alla procedura di presentazione di un piano di **Liquidazione del patrimonio** ex L. 27 gennaio 2012 n. 3 e succ. mod. sussistendone i presupposti.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' EX ARTT. 7 – 8 L. 27 GENNAIO 2012 N. 3 E INSUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI DI INAMMISSIBILITA' EX ART. 7 COMMA 2 LETT. A) E B).

La signora CLEMENTE Chiara Maria è "consumatore" ai sensi dell'art. 6 comma 2 legge sul sovraindebitamento e per lei sussistono tutti i presupposti per l'ammissione alla procedura prevista dalla normativa invocata e richiesta mediante il deposito del presente ricorso.

AVVENUTA NOMINA DEL PROFESSIONISTA INCARICATO EX L. 3/2012

In seguito all'istanza presentata dalla signora Clemente Chiara Maria - proc. n.369/2019 R.G. VG il Presidente del Tribunale su intestato, con provvedimento del 23.05.2019 ha nominato il Dott. Comm. Luigi Alberto Morelli di Matera quale professionista incaricato, avendo i requisiti di cui all'art. 15 comma 9 della legge sul sovraindebitamento per valutare l'ammissibilità alla procedura.

SUSSISTENZA DEL SOVRAINDEBITAMENTO

In presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, I comma, L. 3/2012, è stata predisposta la proposta di piano di liquidazione del patrimonio per la composizione della crisi da sovraindebitamento, che è stata presentata e sarà a breve attestata dal nominato O.C.C..

1- REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ricorrono i presupposti di cui all'art. 7, legge n. 3/2012 successive modifiche e cioè il ricorrente:

- a) si trova in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della legge;
- b) non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persona fisica;
- c) non ha utilizzato nei precedenti cinque anni lo strumento di cui alla L. n. 3/2012;
- d) non ha subito, per cause a lei imputabili, provvedimenti d'impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore.

2- CAUSE DI INDEBITAMENTO

La sig.ra CLEMENTE Chiara Maria nel 2005 era titolare della ditta individuale Aurora Distribuzioni che commercializzava articoli monouso per privati ed aziende (imballaggi, carta, buste, ecc.). L'azienda procedeva piuttosto bene, tanto che si procedeva all'acquisto di un capannone industriale dove collocare la sede dell'attività. Al riguardo, l'acquisto del suddetto capannone veniva effettuato mediante un mutuo acceso con la Banca Antonveneta. Per la ristrutturazione del suddetto capannone si procedeva ad accendere un ulteriore mutuo di €. 130.000 con la Banca Monte Paschi di Siena di Matera, accendendo un'ipoteca sulla casa di residenza intestata al marito LASALA Eustachio.

L'attività, come detto, procedeva piuttosto bene; i fornitori del materiale acquistato concedevano dilazioni di pagamento a 30-60-90 giorni e anche le banche concedevano varie forme di finanziamento quali fidi, castelletti sconto fatture, ecc.

Con il sopraggiungere della crisi mondiale del 2008, l'attività ha visto restringere man mano il credito sia da parte dei fornitori (che, per timori vari, pretendevano di essere pagati all'acquisto del materiale) che dalle aziende di credito, con la conseguenza che ha visto l'attività progressivamente andare "a rotoli".

La sottoscritta ha dovuto procedere alla chiusura della suddetta ditta, vendere il capannone *de quo* e le rimanenze delle merci per estinguere il mutuo acceso con la Banca Antonveneta e per liquidare i debiti assunti verso i fornitori. Ha, inoltre, rinegoziato il pagamento del mutuo verso il M.P.S., ma le condizioni economiche familiari che si erano nel frattempo aggravate, sommate anche alla mancanza di ulteriori fonti di reddito da parte della sottoscritta, non hanno consentito di corrispondere ulteriormente le rate del mutuo, di per sé già piuttosto gravose.

3- SITUAZIONE DEBITORIA

TIPOLOGIA DEBITO	Creditore	Debito Residuo	% Tot.
Cartelle esattoriali (alla data del 18/02/2019)	Agenzia delle Entrate – Riscossione	374.593,19	62,02%
Sofferenza (garante COFIDI per 21.112) in cointestazione con LASALA Eustachio e con ipoteca esterna	BPER Banca Spa	24.838,00	4,11%
Sofferenza	IFIS NPL Spa	19.903,00	3,30%

Sofferenza (mutuo ipotecario)	PRELIOS Credit Servicing (mandataria di Siena NPL 2018 srl)	180.195,00	29,83%
Fatture varie	Fastweb Spa	812,91	0,13%
Varie	Comune di Matera	2.265,44	0,38%
Imposte comunali	Comune di Ginosa	1.365,00	0,23%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 603.972,54 .

4- INSUSSISTENZA E NON ASSOGGETTABILITA' AD ALTRE PROCEDURE CONCURSUALI

Il debitore, come già evidenziato, è certamente definibile "consumatore" ai sensi dell'art. 6 comma 2 legge sul sovraindebitamento, non è soggetto né è assoggettabile ad alcuna procedura concorsuale.

5- SITUAZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE DEL DEBITORE

Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio del Debitore, al momento del deposito del presente ricorso, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

La valutazione dell'immobile è stata redatta 21/03/2019 nell'ambito della procedura di esecuzione immobiliare promossa dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. All'intero immobile è stato attribuito un valore di €. 124.606,00 che per la quota del 50% di proprietà della Sig.ra Clemente determina un valore stimato di € 62.303,00.

Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	62.303,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	0,00
Valore complessivo del patrimonio	62.303,00
Valore immobile prima casa	62.303,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	0,00

Di seguito si presenta un prospetto relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 3 anni.

Anno	Reddito netto annuo	Reddito coniuge	Reddito Netto Totale Annuo	Reddito Netto Totale Medio Mensile
2015	-20.266,00		-20.266,00	
2014	12.567,00		12.567,00	
2013	14.554,00		14.554,00	

Dall'analisi del prospetto riassuntivo sopra mostrato, è evidente la progressiva, consistente perdita di capacità reddituale del Debitore negli anni più recenti.

Il nucleo familiare del debitore è così composto:

- 1) CLEMENTE Chiara Maria n. a Matera il 02/01/1965;
- 2) LASALA Eustachio n. a Matera il 18/01/1963 - coniuge;
- 3) LASALA Angelo, Raffaele n. a Matera il 09/10/1994 - figlio;
- 4) LASALA Aurora, Maria Francesca n. a Matera il 09/03/1999 - figlia.

6- PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE

	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno
Vendita Immobili	0,00	0,00	62.303,00	0,00
Vendita Mobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Reddito a disposizione della procedura	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale somme a disposizione	0,00	0,00	62.303,00	0,00

Per quanto concerne i beni immobili, nella tabella seguente sono indicate le somme da realizzare e le ipotetiche date di realizzo, valutate in relazione alla stima dei tempi tecnici per esperire le rispettive procedure di stima, valutazione, pubblicità e vendita.

Liquidazione patrimonio immobiliare e mobiliare

Descrizione	Valore di realizzo	Data Vendita
1 - Abitazione di tipo civile, cat. A/2, sita in Matera in Via Plauto, 8; Foglio 67; Particella 1778; Sub. 38. In comproprietà con Lasala Eustachio al 50%.	62.303,00	DICEMBRE 2022

Il totale delle entrate relative alla procedura di liquidazione potrebbe essere di € **62.303,00**.

Per quanto riguarda le uscite, relative ai compensi e spese della procedura, il totale delle spese relative alla procedura di liquidazione sarebbe pari ad € **5.000,00** includendo il compenso relativo al sottoscritto.

Nel prospetto seguente si riporta un'ipotesi di riparto, che tiene conto dell'ordine di soddisfo di ogni credito, elaborato in base ai privilegi immobiliari o mobiliari vantati.

Per quanto riguarda i crediti prededucibili, dettagliati precedentemente, questi sarebbero soddisfatti in via privilegiata con ordine di soddisfo prioritario. I crediti prededucibili con privilegio immobiliare o mobiliare speciale, quindi relativo ad un particolare immobile o mobile, sarebbero soddisfatti con le somme ricavate dai relativi beni su cui si vantava il privilegio. I crediti prededucibili generali, che quindi insistono su tutta la massa immobiliare e mobiliare a disposizione, sarebbero soddisfatti su tutti i beni in proporzione al rispettivo valore di realizzo.

Quadro riassuntivo riparto

	Totale Credito	Credito Soddisfatto	% Soddisfazione	Liquidato privilegiato	Liquidato chirografario
Crediti Prededucibili	5.000,00	5.000,00	100%	5.000,00	
Crediti Privilegiati Immobiliari	180.195,00	57.303,00	31,80%	57.303,00	
Ipotecari					
Crediti Privilegiati Immobiliari non Ipotecari	378.223,63	0,00	0,00%	0,00	
Crediti Chirografari	45.553,91	0,00	0,00%	0,00	
TOTALE	608.972,54	62.303,00		62.303,00	

7- CONCLUSIONI

La debitrice, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano di liquidazione proposto costituisca l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori (alcuni solo parzialmente) avendo una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti.

Il piano proposto appare la migliore alternativa a tutela dei creditori e nella misura maggiore possibile, in modo certo ed esaustivo.

Pertanto, la ricorrente CLEMENTE Chiara Maria

CHIEDE

che il Tribunale di Matera voglia accogliere la sua richiesta di Piano di Liquidazione del patrimonio e nominare all'uopo OCC il Dott. Comm. Luigi Alberto Morelli di Matera e/o altro professionista che curi la fase di liquidazione del patrimonio della ricorrente che si dichiara sin d'ora disponibili ad apportare integrazioni al Piano e produrre nuovi documenti ove richiesti dall'OCC o dal Tribunale adito.

Matera, 11.11.2019

Avv. Pierluigi DISO



PROCURA ALLE LITI

Delego l'Avv. Pierluigi DISO del Foro di Matera a rappresentarmi e difendermi nella presente procedura ed in quelle connesse e dipendenti, conferendogli ogni potere e facoltà di Legge, ivi compresa quella di transigere, conciliare, proporre domande riconvenzionali, chiamare terzi in causa, rinunciare agli atti di causa ed accettare le altrui rinunzie, deferire interrogatorio formale, chiedere l'emissione di misure cautelari, promuovere procedimenti esecutivi ed atti ad essi preliminari, quale atto di precetto, delegare funzioni domiciliatarie e procuratorie mediante nomina di procuratori di propria libera scelta, conferire incarichi a consulenti tecnici di parte di propria libera scelta, quietanzare ed incassare somme.

Dichiaro di aver ricevuto l'informativa di cui all'Art. 13 D.Lgs. 196/03 e presto il mio pieno ed incondizionato consenso al trattamento dei dati che mi riguardano, siano essi comuni, sensibili e/o giudiziari, ai fini del corretto e completo espletamento del mandato professionale conferito con la sottoscrizione della presente.

Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D. Lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione qualora previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D. L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge.

Dichiaro di essere stato/a reso/a edotto/a circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Eleggo domicilio in Matera, alla Via Virgilio, 5 nello studio dell'Avv.

Pierluigi Diso.



E' autentica

Avv. _____



